

16 febbraio 2016

L'HUFFINGTON POST

IN COLLABORAZIONE CON IL Gruppo Espresso

Edizione: IT ▼

Mi piace 589 mila

Newsletter

HOME POLITICA ECONOMIA CRONACA ESTERI CULTURE DIRITTI LA VITA COM'È TERZA METRICA FUNZIONA! STILE VIDEO

Gay voices • Good News • Salute • Fotografia • Arte • Televisione • People • Viaggi • Animali • Scienza • Tech • Change.org • Fondazione Veronesi • La Dolce Vita



365 disegni che mostrano quanta bellezza ci sia nella normalità della vita di coppia



Carofiglio: "Il nostro Petruzzelli sarà democratico"



10 cose che non sai su Ezio Bosso che con la forza di volontà ha vinto la sfida con la musica

Intercettazioni, l'Anm d'accordo con la direttiva Spataro. Il segretario generale Maurizio Carbone: "Ricalca norme già esistenti"

Arianna Giunti, L'Huffington Post

Pubblicato: 16/02/2016 20:42 CET | Aggiornato: 24 minuti fa



Fino ad oggi era stato il terrore e lo spauracchio di tutti gli indagati: insieme alle fonti di prova, alle ammissioni e agli indizi di colpevolezza, nel calderone dei fascicoli finiva un po' di tutto. Dalla vita privata – amori, scandali e tradimenti – fino alle abitudini sessuali o alle simpatie politiche. Che puntualmente venivano spiattellati in prima pagina. Adesso quella che era già stata ribattezzata “la svolta di civiltà” in materia di intercettazioni è diventata reale. Niente più notizie, frasi, resoconti non pertinenti alle indagini e che contengano “dati sensibili” (inerenti alla sfera sessuale, religiosa o politica) potranno essere messi agli atti. Dopo essere state vagliate da un giudice e dopo aver appurato che si tratta di conversazioni “private” che nulla hanno a che vedere con le indagini, infatti, verranno estrapolate e quindi distrutte. Ma solo dopo

PUBBLICITÀ

SEGUI HUFFPOST

Indirizzo e-mail

Iscrivimi.

☒ Newsletter

Ricevi un'e-mail quotidiana con gli articoli e i post in primo piano.

I PIÙ CLICCATI SU HUFFPOST

"La Mia Pensione Da 946mila Euro? Non È Un Regalo Dell'Italia, Quei Soldi Mi Spettano"



Incinta Di Due Gemelle?



Quello Che Vedi In Questo Immagine Dice Molto Della Tua Personalità

averne informato l'avvocato della difesa, che in quelle parole potrebbe trovare invece elementi utili al suo lavoro. E quindi potrebbe decidere di utilizzarle in aula.

A dettare la linea è stata la Procura di Torino, dove il procuratore capo Armando Spataro ha contribuito a scrivere il nuovo corso imponendo ai suoi pubblici ministeri nuove linee guida, contenute in una circolare approvata da oltre 50 pubblici ministeri che si sono riuniti in assemblea lo scorso 15 febbraio. Seguendo a tutti gli effetti le direttive del governo in materia di intercettazioni. E così, in attesa che anche il legislatore si pronunci sul tema, Torino ha fatto da apripista. Però, fino ad oggi, come spiega ad *HuffPost* il segretario generale dell'Associazione Nazionale Magistrati Maurizio Carbone, chi applicava già "ante-litteram" questa direttiva già c'era.

Cosa cambierà concretamente durante le indagini preliminari?

"In realtà poco o nulla. La direttiva di Torino ricalca norme già esistenti. Mi riferisco al fatto di stralciare conversazioni private che nulla hanno a che vedere con l'indagine. I magistrati dotati di buon senso già lo stavano facendo. Noi come associazione lo ripetevamo già da tempo: vanno garantiti il diritto alla riservatezza dell'indagato, il diritto di svolgere le indagini da parte dell'autorità giudiziaria e il diritto di cronaca. Credo che questa direttiva e le norme deontologiche servano a garantire questo equilibrio. Senza stravolgimento".

Non c'è però la possibilità di incappare di un errore umano da parte della polizia giudiziaria, ovvero di non riferire (e quindi far distruggere) conversazioni ritenute ad un primo esame non pertinenti alle indagini e che invece potrebbero risultare importanti, una volta rilette?

"Questo rischio esiste da sempre. E le conversazioni e tutto il materiale probatorio vengono comunque messi a disposizione, sia dei giudici che del legale della difesa. Per il resto, riferire oppure no alcune conversazioni piuttosto che altre, resta alla professionalità di chi indaga. Pure tenendo conto della direttive del pubblico ministero".

Quindi i vecchi "brogliacci" della polizia giudiziaria spariranno? È la fine di un'era?

"In realtà quelli sono già scomparsi da tempo. I brogliacci di una volta non esistono più, non vengono più trascritti a mano. Tutto viene registrato in un file e quindi consegnato alla Procura".

Molti giornalisti sostengono che però, in ogni caso, divulgare intercettazioni (per esempio di politici finito sotto inchiesta) sia di interesse pubblico. E che l'opinione pubblica abbia comunque il diritto di conoscere il comportamento dei propri politici. Anche dove non ci sia un reato penale.

"Io capisco che il diritto di cronaca sia sacrosanto. Ma noi come magistrati non possiamo permettere che il diritto alla riservatezza venga lesa. E comunque non possiamo essere noi, in fase di indagine, a stabilire cosa sia interessante per la stampa e per i lettori. Noi dobbiamo semplicemente spiegare, nei nostri atti, il perché siano stati emessi provvedimenti dall'autorità giudiziaria. E dobbiamo riferire solo i comportamenti o intercettazioni pertinenti che sono rilevanti al fine delle indagini".

Fino ad oggi però - e penso alle inchieste giudiziarie più mediatiche degli ultimi tempi, dalle indagini su Berlusconi a quelle sulla Lega Nord - non è andata esattamente così e non si può negare.

"È vero. Ma le regole del buon senso erano già note a tutti i miei colleghi. Ancora prima della direttiva di Torino. Di certo non lo scopriamo oggi. E di certo già doveva essere stato fatto prima.

- Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook



Condividi

Piace a 589.860 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

- Per essere aggiornato sulle notizie de *L'HuffPost*, clicca sulla nostra Homepage
- Iscriviti alla newsletter de *L'HuffPost*

ALTRO: [Intercettazioni](#), [Spataro](#), [Anm](#), [Cronaca](#)

Segnala un errore



Che Peccato Virginia!



Questo È Il Più Crudele Scherzo Di San Valentino Di Sempre



L'intervista Che Dovresti Leggere Prima Di Diventare Vegano



La Reazione Di Donatella Versace All'imitazione Della Raffaele È Degna Dell'imitazione



Il Trio Prodi, D'Alema E Letta Trama Contro Renzi Senza Aver Fatto I Conti Con Mattarella



Perché La Marijuana È Vietata? Il Vero Motivo È Peggior Di Quanto Si Possa Immaginare